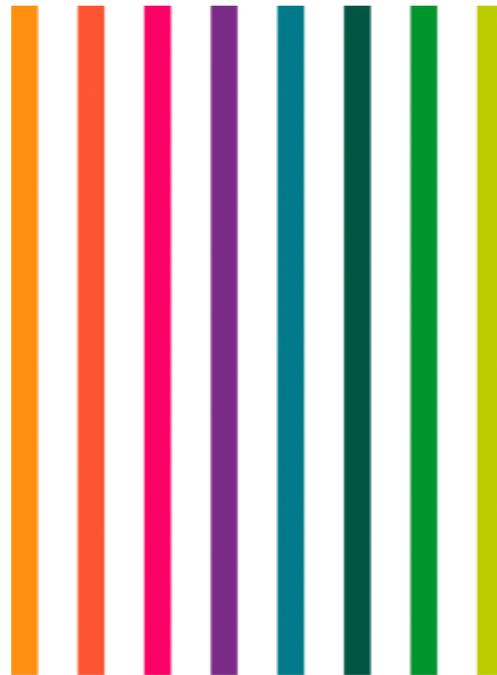


RETERURALE NAZIONALE 20142020

PSP 2023-27 E CSR PIEMONTE

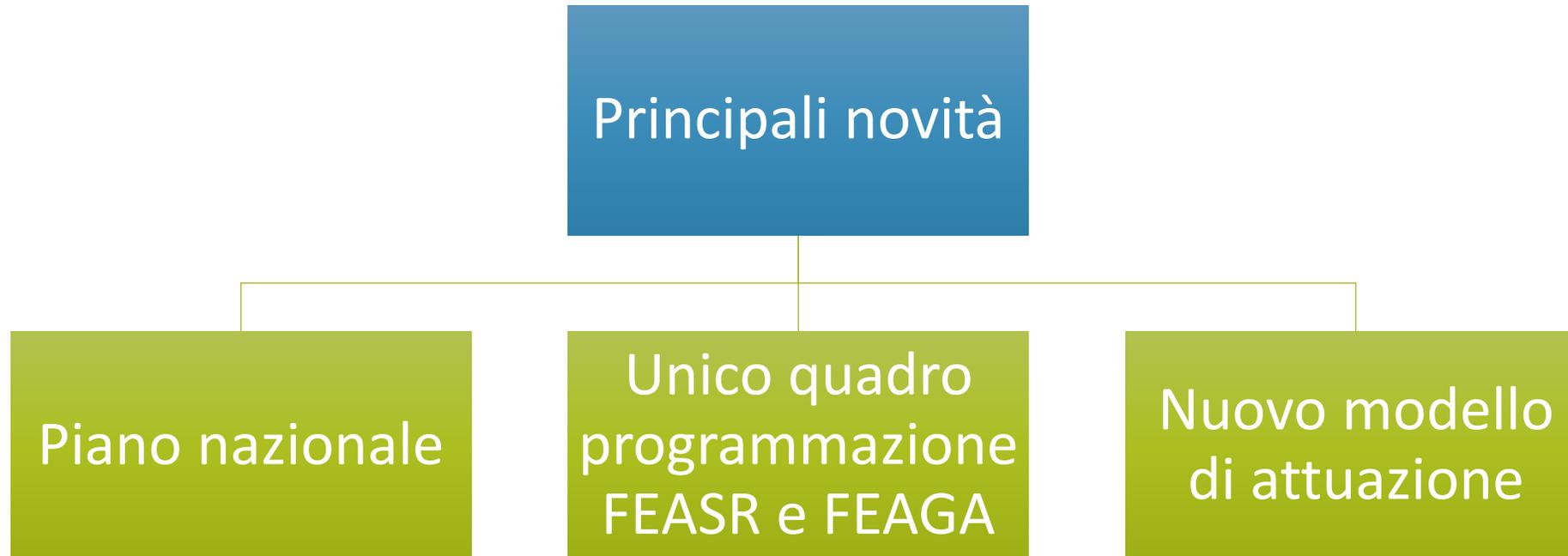
Interventi FEASR per gli investimenti e per i giovani

Torino, 28 giugno 2023



Stefano ANGELI
CREA Politiche e Bioeconomia

Le novità regolamentari 2023-2027



La struttura della programmazione



COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE

- Documento regionale attuativo degli interventi FEASR del PSP
- Inquadra e mette a sistema le scelte regionali già assunte nel PSP
- Può aggiungere elementi attuativi o di dettaglio operativo
- Non è un programma/piano – non assume scelte

Confronto PSP e CSR

PSP

Definisce interventi nazionali FEASR con specifiche regionali

Descrive tutti gli elementi che definiscono l'obiettivo strategico di ogni intervento:

- ✓ beneficiari
- ✓ condizioni di ammissibilità
- ✓ impegni
- ✓ principi di selezione
- ✓ forme e aliquote di sostegno

CSR

Delinea elementi di analisi e strategia a livello regionale

Per ciascun intervento FEASR vengono individuati:

- ✓ le condizioni, gli impegni e i principi comuni previsti dal PSP
- ✓ le scelte effettuate dalle Regioni all'interno del PSP su opzioni facoltative
- ✓ le specificità regionali ulteriori non previste dal PSP (modalità attuative)

Gli interventi 2023-2027

Architettura: per il FEASR è stata eliminata la struttura in 22 misure e 64 sotto-misure già presente nel 2014-2022 e sono state individuate 8 diverse tipologie di intervento (art. 69 Reg. 2021/2115)

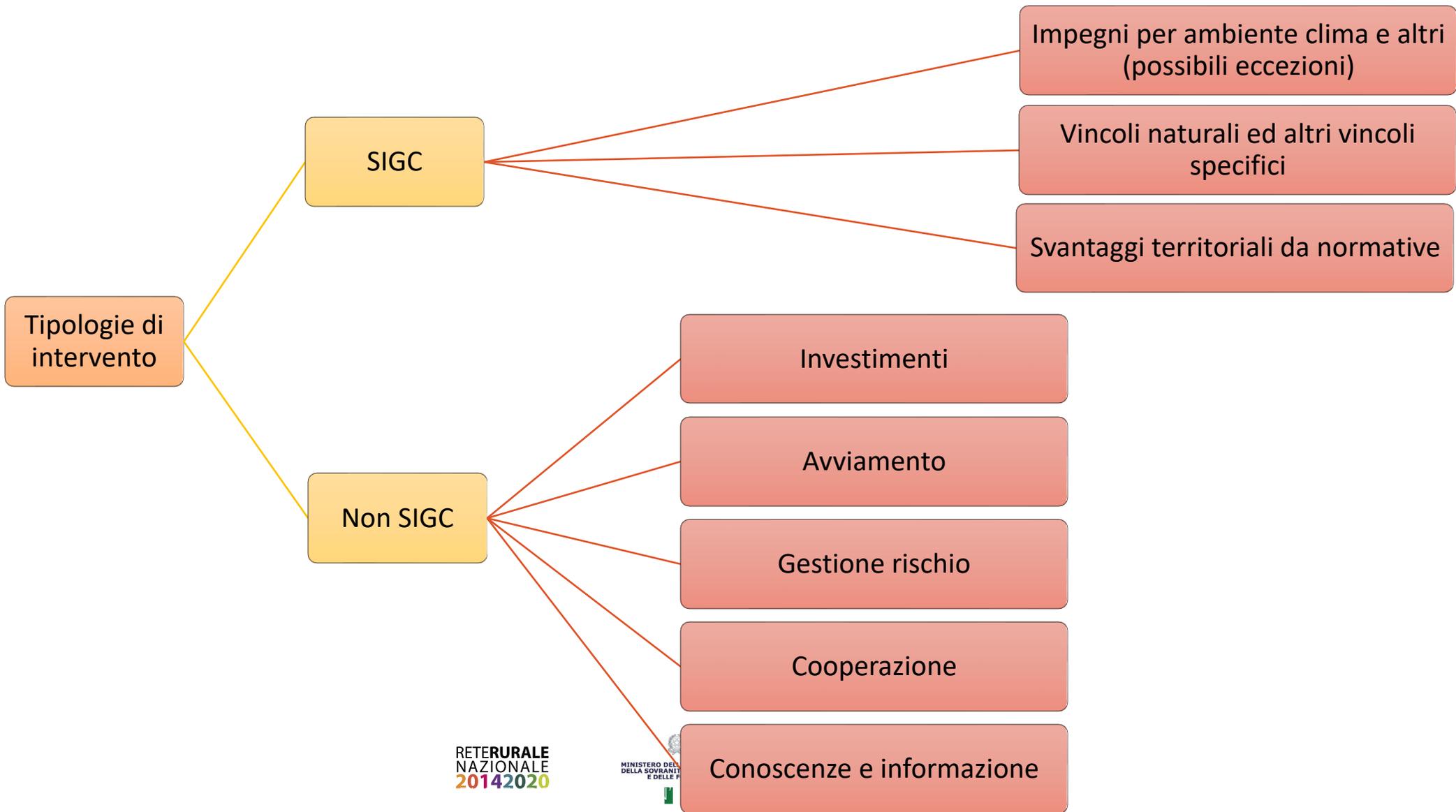
Interventi: 8 distinte tipologie di intervento che raggruppano tutte le precedenti misure e sotto-misure PSR, definendo regole comuni

Obiettivi: ciascuna tipologia di intervento può perseguire qualsiasi obiettivo della PAC,

Ruolo degli Stati membri: possono disegnare gli interventi con la massima libertà e non devono più rispettare la rigida impostazione di misure/sottomisure predefinite.

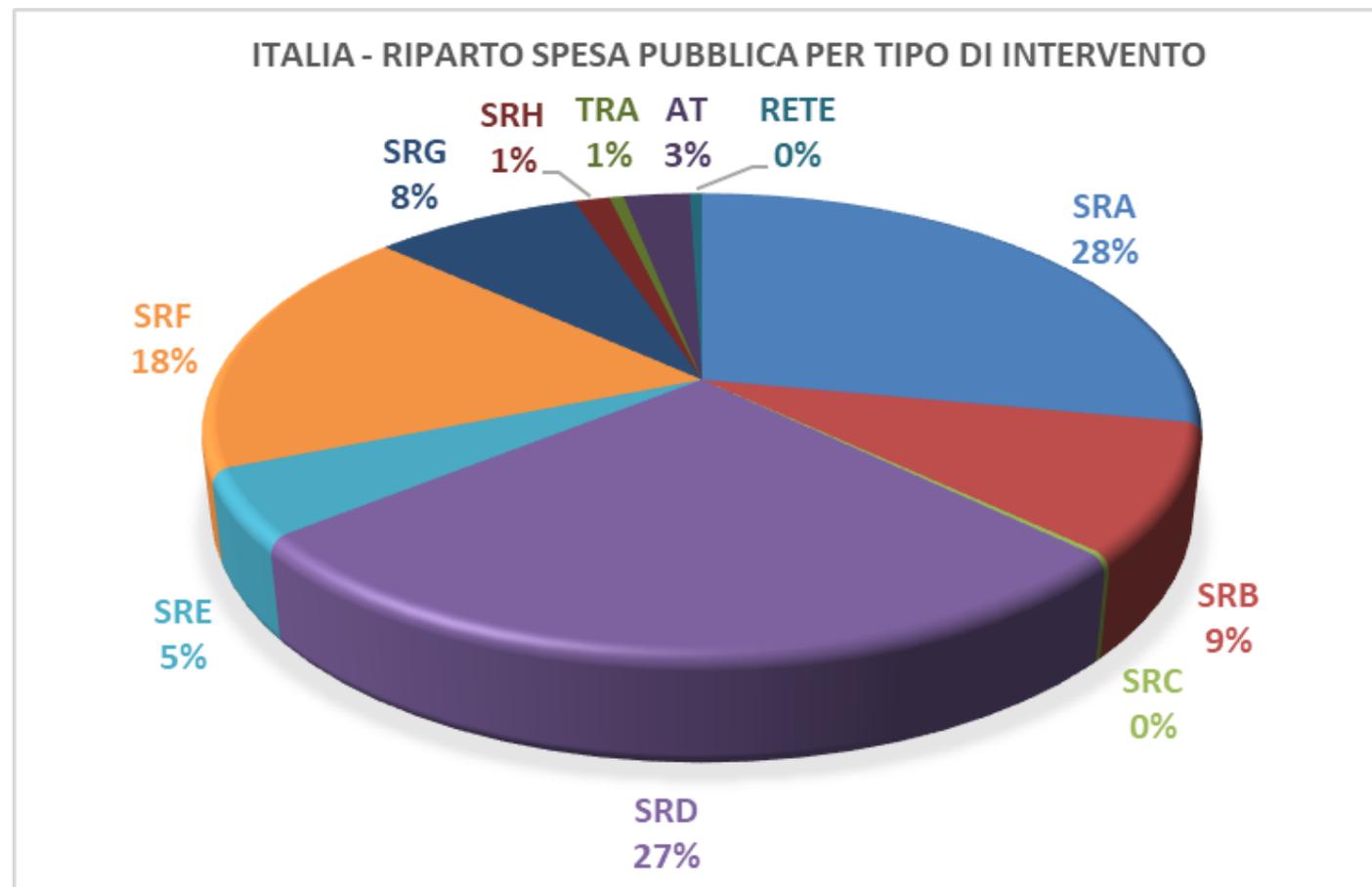
Vincoli di programmazione: un solo indicatore di output per obiettivo - interventi ambientali distinti dagli altri interventi con min. 35% – Leader Min. 5% - Ass. Tec. Max 4%

Tipologie di intervento FEASR



Le risorse finanziarie per tipo di intervento – IT

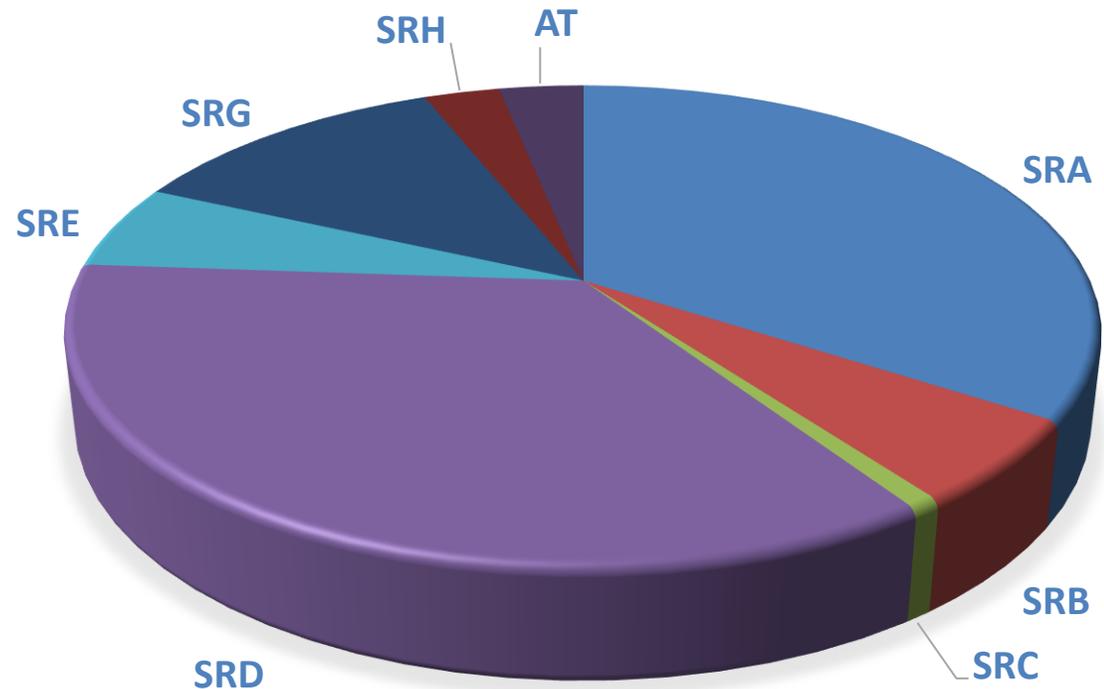
TIPO	TITOLO	RISORSE (.000)	%
SRA	Ambiente e clima	4.482.137	27,993
SRB	Svantaggi naturali	1.460.152	9,12
SRC	Svantaggi obblighi	34.984	0,22
SRD	Investimenti	4.291.136	26,80
SRE	Start up	756.336	4,72
SRF	Gestione rischio	2.874.666	17,95
SRG	Cooperazione	1.308.740	8,17
SRH	Conoscenze	222.192	1,39
TRA	Transizione	89.227	0,56
AT	Assistenza tecnica	415.262	2,59
RETE	Rete PAC	76.863	0,48
TOTALE		16.011.700	100



Le risorse finanziarie per tipo di intervento – PIE

TIPO	TITOLO	RISORSE (.000)	%
SRA	Ambiente e clima	258.447	34,16
SRB	Svantaggi naturali	43.200	5,71
SRC	Svantaggi obblighi	6.000	0,79
SRD	Investimenti	268.200	35,46
SRE	Start up	43.000	5,68
SRF	Gestione rischio	0,00	0,00
SRG	Cooperazione	92.150	12,18
SRH	Conoscenze	21.400	2,83
TRA	Transizione	0,00	0,00
AT	Assistenza tecnica	24.000	3,17
RETE	Rete PAC	0,00	0,00
TOTALE		756.397	100,00

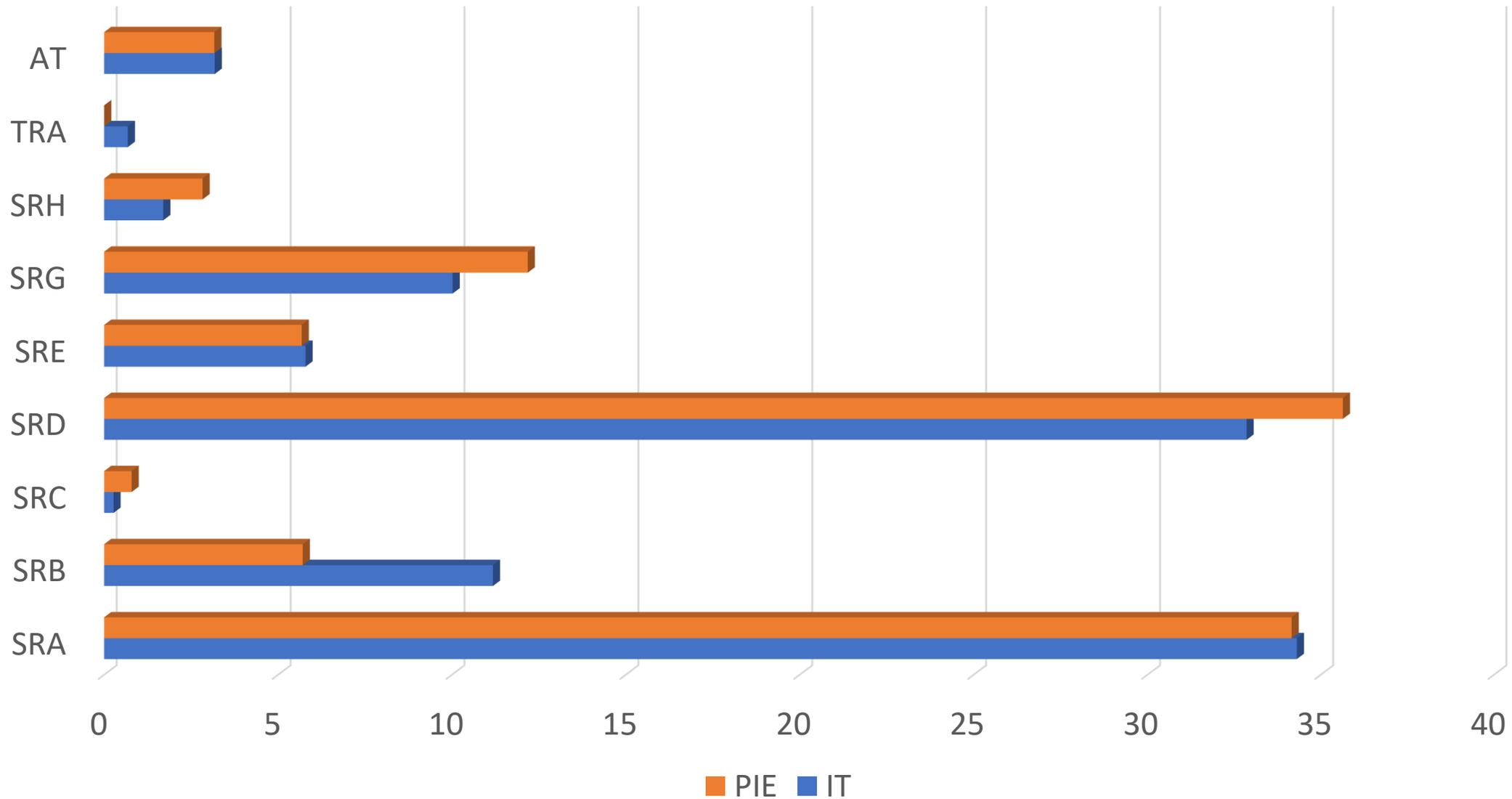
PIEMONTE - RIPARTO SPESA PUBBLICA PER TIPO DI INTERVENTO



Tipo di intervento: confronto IT Vs PIE normalizzato

TIPO	TITOLO	%	
		IT	PIE
SRA	Ambiente e clima	34,31	34,16
SRB	Svantaggi naturali	11,18	5,71
SRC	Svantaggi obblighi	0,27	0,79
SRD	Investimenti	32,86	35,64
SRE	Start up	5,79	5,68
SRG	Cooperazione	10,02	12,18
SRH	Conoscenze	1,7	2,83
TRA	Transizione	0,68	0
AT	Assistenza tecnica	3,18	3,17
TOTALE		100	100

Tipo di intervento: confronto IT Vs PIE normalizzato



Gli interventi di investimento nel PSP

COD.	TITOLO
SRD01	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
SRD03	investimenti nelle aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
SRD04	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD05	impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
SRD06	investimenti per la prevenzione e ripristino potenziale produttivo agricolo
SRD07	investimenti in infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali
SRD08	investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
SRD09	investimenti non produttivi nelle aree rurali
SRD10	impianti di forestazione imboschimento terreni non agricoli

COD.	TITOLO
SRD11	investimenti non produttivi forestali
SRD12	investimenti prevenzione e ripristino danni foreste
SRD13	investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli
SRD14	investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
SRD15	investimenti produttivi forestali
SRD16	strumento finanziario FVG investimenti produttivi agricoli
SRD17	strumento finanziario FVG investimenti per trasformazione e commercializzazione
SRD18	strumenti finanziari fondi rotazione investimenti produttivi agricoli Abruzzo
SRD19	strumenti finanziari fondi di rotazione trasformazione e commercializzazione Abruzzo

Investimenti agricoli – legame con 2014-2022

COD.	TITOLO	Sottomisura 2014-2022
SRD01	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	4.1*
SRD02	investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	4.1*
SRD04	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	4.4
SRD06	investimenti per la prevenzione e ripristino potenziale produttivo agricolo	5.1+5.2
SRD13	investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	4.2
SRD16	strumento finanziario FVG investimenti produttivi agricoli	4.1*
SRD17	strumento finanziario FVG investimenti per trasformazione e comm.ne	4.2*
SRD18	strumenti finanziari fondi rotazione investimenti produttivi agricoli Abruzzo	4.1*
SRD19	strumenti finanziari fondi di rotazione trasformazione e comm.ne Abruzzo	4.2*

Investimenti aree rurali – legame con 2014-2022

COD.	TITOLO	Sottomisura 2014-2022
SRD03	investimenti nelle aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	6.4*
SRD07	investimenti in infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	4.3
SRD08	investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	4.3
SRD09	investimenti non produttivi nelle aree rurali	4.3 + 7.2 + 7.3
SRD14	investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	6.4*

Investimenti forestali – legame con 2014-2022

COD.	TITOLO	Sottomisura 2014-2022
SRD05	impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	8.1*
SRD10	impianti di forestazione imboschimento terreni non agricoli	8.1*
SRD11	investimenti non produttivi forestali	8.5
SRD12	investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	8.3 +8.4
SRD15	investimenti produttivi forestali	8.6

Le scelte del Piemonte per gli investimenti

COD.	TITOLO
SRD01	investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
SRD02	investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
SRD03	investimenti nelle aziende agricole per diversificazione in attività non agricole
SRD04	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
SRD05	impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
SRD06	investimenti per la prevenzione e ripristino potenziale produttivo agricolo
SRD07	investimenti in infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali
SRD08	investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
SRD09	investimenti non produttivi nelle aree rurali
SRD10	impianti di forestazione imboschimento terreni non agricoli

COD.	TITOLO
SRD11	investimenti non produttivi forestali
SRD12	investimenti prevenzione e ripristino danni foreste
SRD13	investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli
SRD14	investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
SRD15	investimenti produttivi forestali
SRD16	strumento finanziario FVG investimenti produttivi agricoli
SRD17	strumento finanziario FVG investimenti per trasformazione e commercializzazione
SRD18	strumenti finanziari fondi rotazione investimenti produttivi agricoli Abruzzo
SRD19	strumenti finanziari fondi di rotazione trasformazione e commercializzazione Abruzzo

Interventi investimento – Risorse 1/2

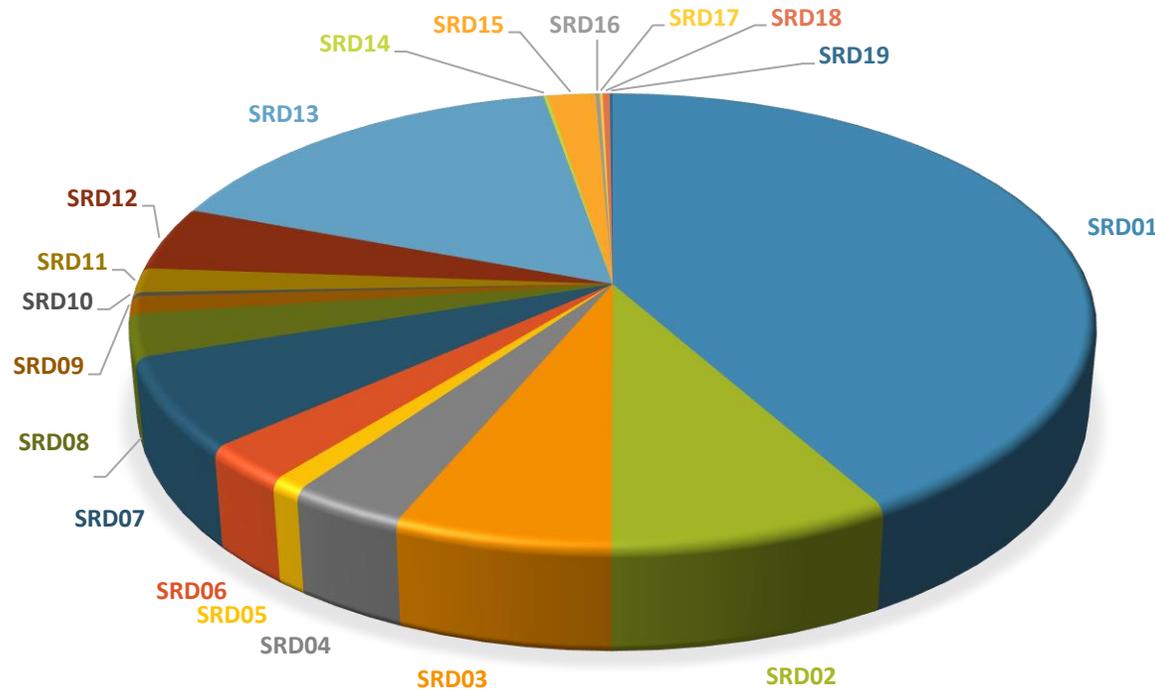
COD.	TITOLO	ITALIA		PIEMONTE	
		EUR	%	EUR	%
SRD01	inv. produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	17.946.650.000	41,82%	77.000.000	28,71%
SRD02	inv. produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	352.473.948	8,21%	33.000.000	12,30%
SRD03	inv. nelle aziende agricole per diversificazione in attività non agricole	272.360.967	6,35%	10.000.000	3,73%
SRD04	inv. non produttivi agricoli con finalità ambientale	147.224.564	3,43%	9.700.000	3,62%
SRD05	forestazione/imboschimento e sistemi agrioforestali su terreni agricoli	40.750.000	0,95%	5.000.000	1,86%
SRD06	inv. per la prevenzione e ripristino potenziale produttivo agricolo	115.420.788	2,69%	12.000.000	4,47%
SRD07	inv. infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali	276.055.881	6,43%	31.500.000	11,74%
SRD08	investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	130.006.972	3,03%	19.000.000	7,08%
SRD09	investimenti non produttivi nelle aree rurali	53.296.297	1,24%	7.000.000	2,61%
SRD10	forestazione imboschimento terreni non agricoli	11.050.000	0,26%	-	0,00%

Interventi investimento – Risorse 2/2

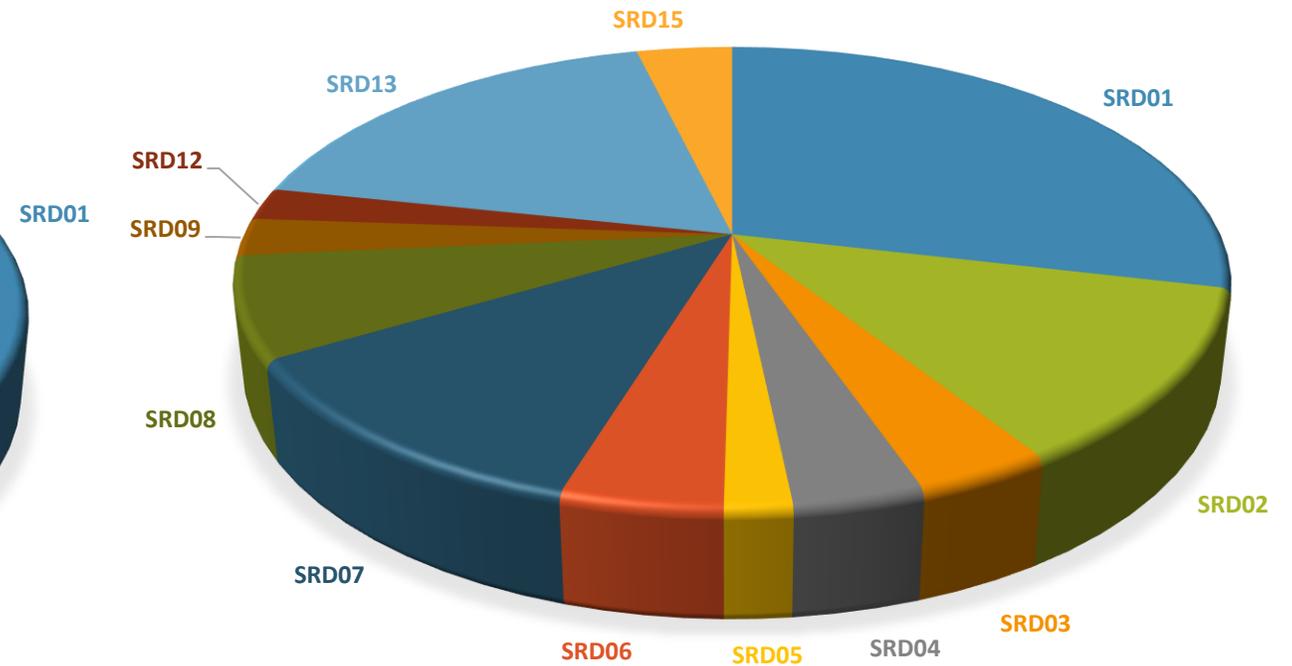
COD.	TITOLO	ITALIA		PIEMONTE	
		EUR	%	EUR	%
SRD11	inv. non produttivi forestali	74.970.669	1,75%	-	0,00%
SRD12	inv. prevenzione e ripristino danni foreste	196.175.235	4,57%	6.000.000	2,24%
SRD13	inv. trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli	710.642.910	16,56%	48.000.000	17,90%
SRD14	inv. produttivi non agricoli in aree rurali	6.356.296	0,15%	-	0,00%
SRD15	investimenti produttivi forestali	80.786.546	1,88%	10.000.000	3,73%
SRD16	s.f. FVG investimenti produttivi agricoli	7.000.000	0,16%	-	0,00%
SRD17	s. f. FVG investimenti per trasformazione e comm.ne	5.000.000	0,12%	-	0,00%
SRD18	s.f. fondi rotazione investimenti produttivi agricoli ABR.	11.900.000	0,28%	-	0,00%
SRD19	s.f. fondi di rotazione trasformazione e comm.ne ABR.	5.000.000	0,12%	-	0,00%
TOT	totale	4.291.136.857	100,00%	268.200.000	100,00%

Interventi investimento - Risorse

ITALIA - INTERVENTI INVESTIMENTO



PIEMONTE - INTERVENTI INVESTIMENTO



L'avviamento di imprese del PSP e CSR Piemonte

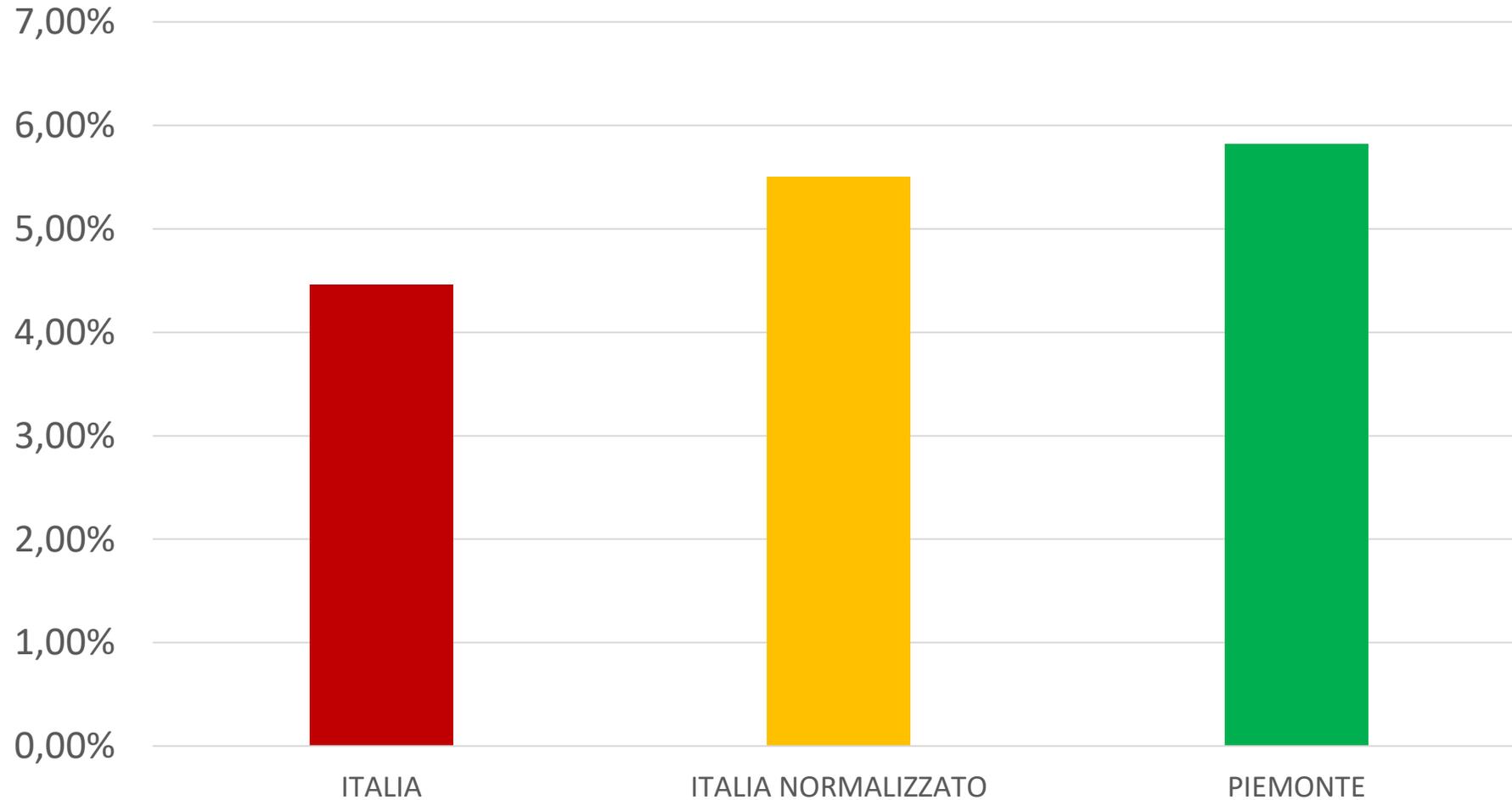
COD.	TITOLO
SRE01	insediamento giovani agricoltori
SRE02	insediamento nuovi agricoltori
SRE03	avvio nuove imprese silvicoltura
SRE04	start up non agricole

Avviamento – Italia Vs Piemonte

COD	TITOLO	ITALIA		PIEMONTE	
		EUR	%	EUR	%
SRE01	insediamento giovani agricoltori	713.359.350	4,46%	44.000.000	5,82%
SRE02	insediamento nuovi agricoltori	28.557.952	0,18%		0,00%
SRE03	avvio nuove imprese silvicoltura	10.056.296	0,06%		0,00%
SRE04	start up non agricole	4.363.334	0,03%		0,00%
SRE SU TOTALE FEASR		16.011.700.793	4,72%	756.397.932	5,82%
GIOVANI SU TOTALE FEASR NORMALIZZATO		12.961.654.968	5,50%	756.397.932	5,82%

Avviamento – Italia Vs Piemonte

PESO SRE01 SU RISORSE FEASR



PSP - Dove trovare le disposizioni sugli interventi

Sezione 2

- Collegamento interventi – output - risultati

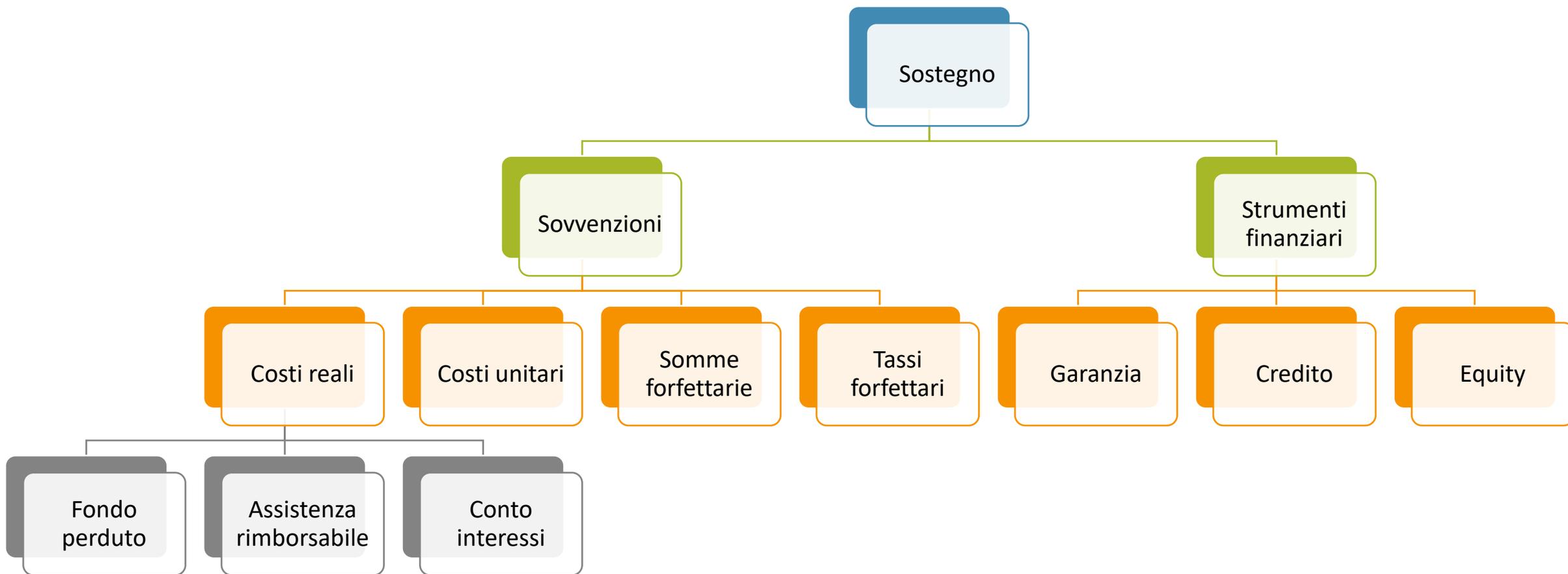
Sezione 4.7

- Elementi comuni a più interventi

Sezione 5.3

- Schede di intervento

Forme di erogazione del sostegno FEASR



Le spese non ammissibili (4.7.1 PSP – 5.8.1 CSR)

- a) diritti di produzione agricola;
- b) diritti all'aiuto;
- c) terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione (eccezione: acquisto di terreni a fini di ambiente e clima)
- d) animali e piante annuali: (eccezioni: calamità naturali, protezione bestiame da predatori, allevare razze a rischio di estinzione, preservare le varietà vegetali minacciate;
- e) interessi passivi (eccezione: sovvenzioni sotto forma di abbuono d'interessi);
- f) infrastrutture su larga scala non rientranti nelle strategie LEADER (eccezione banda larga e di protezione dalle inondazioni).
- g) investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste
- h) quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento;
- h) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- i) investimenti per mero adeguamento alla normativa vigente;
- j) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- k) alcuni tipi di spesa connessi ai contratti di leasing, quali margini del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali e oneri assicurativi

Vigenza temporale spese (4.7.3.1 PSP – 5.8.3 CSR)

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Amministrazione competente (le singole schede intervento contenute nel presente CSR riportano le differenti specificità);
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione (data fine lavori).
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Il punto 1) non si applica:

- spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche (ammissibili dalla data dell'evento);
- spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno - salvo specifiche restrizioni riportate nelle singole schede del CSR - e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità.
- ~~alle spese di supporto preparatorio Leader: sostegno alle strategie di sviluppo locale, e spese di preparazione delle attività di cooperazione leader.~~

Le spese per investimenti (4.7.1 PSP – 5.8.1 CSR)

1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
2. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
3. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti 1) e 2);
4. I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
5. Con riferimento al leasing la spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente,

entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi). In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata.

Contributi in natura (4.7.1 PSP – 5.8.1 CSR)

I contributi in natura (senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti equivalenti) sono ammissibili esclusivamente per interventi di investimento che prevedano operazioni agronomiche e forestali. In tal caso, comunque, si applicano le seguenti condizioni:

1. consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;
2. il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
3. il valore delle prestazioni volontarie non retribuite è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al prezzo di riferimento e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia. Il valore dell'utilizzo dei beni aziendali è basato sull'utilizzo dei prezzi di riferimento e da sufficienti garanzie circa la effettiva disponibilità in azienda degli stessi.
4. non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edili fatte salve situazioni specifiche definite dalle AdG Regione Piemonte nei documenti attuativi del PSP
5. il contributo pubblico di una operazione comprendente contributi in natura non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura.

IVA e altre imposte (4.7.1 PSP – 5.8.1 CSR)

IVA: non ammissibile a contributo a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro: se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile.

IRAP: ammissibile a determinate condizioni (vedi slide successiva)

Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

IRAP (4.7.1 PSP – 5.8.1 CSR)

L'IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:

- • quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto;
- • quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;
- • quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Cumulabilità (4.7.3.1 PSP – 5.8.3 CSR)

Strumenti finanziari dell'Unione europea

Le operazioni FEASR non possano beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'UE. Per evitare il doppio finanziamento irregolare, sono adottate le seguenti disposizioni:

- a) ~~le AdG possono istituire, per mezzo dei propri OP, sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti o definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi~~
- b) nel caso in cui un'operazione ottenga diverse forme di sostegno l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme non può superare l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione dal Reg. 2021/2115;
- c) tuttavia, non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro o strumento dell'Unione o dal medesimo PSP.

Strumenti nazionali

Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto dal Reg. 2021/2115.

Anticipi per investimenti (4.7.3.1 PSP – 5.8.3 CSR)

La possibilità di concedere anticipi ai beneficiari e le percentuali massime concedibili è indicata nelle singole schede di intervento.

L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

SRD01 – Inv. produttivi per la competitività delle az. agricole

Obiettivi specifici o trasversali di riferimento	OS2 – Competitività; OS4 – Clima; OS5 - Risorse naturali; OSX – Conoscenza e innovazione
Indicatore di prodotto	O.20 - Numero di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti produttivi nell'azienda
Indicatore di risultato	R.3 Digitalizzazione R.9 Ammodernamento aziende R.15 Energia rinnovabile R.16 Clima R.26 Risorse naturali
Azioni/finalità	a) valorizzazione del capitale e delle dotazioni delle aziende, inclusi nuovi impianti irrigui (estensione delle superfici irrigate) b) prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale (riduzione input, energia per autoconsumo, la riduzione e gestione dei residui) c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale e) valorizzazione produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione

SRD01 – Inv. produttivi per la competitività delle az. agricole

Beneficiari

CR01 - Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile

CR02 – Qualifica di coltivatore diretto (CD) e/o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)

~~**CR03** – Possono essere escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore ad una determinata soglia espressa in termini di produzione standard.~~

Criteri ammissibilità

CR06 – Ammissibili a sostegno **tutti** i comparti produttivi elencati nell'allegato I del TFUE (no pesca)

CR07 – Presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano.

CR08 – Non sono eleggibili al sostegno operazioni con spesa ammissibile sia al di sotto di **25.000** euro (ridotto a **15.000** per le zone montane)

CR10 - importo massimo di contributo per operazione

200.000 Euro (imprese singole) e **400.000** (investimenti collettivi)

CR11 - massimo di **24** per adeguamento nuovi obblighi

CR12 - non sono ammissibili le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno (eccezione le attività per 24 mesi)

CR13 - produzione di energia sono per autoconsumo aziendale

SRD01 – Inv. produttivi per la competitività delle az. agricole

Criteri ammissibilità

CR14 – trasf. e comm. dei prodotti aziendali: almeno il 51% di provenienza aziendale con output allegato I TFUE

CR15 - Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui finalizzati alla:

- a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate
- b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze
- d) relativamente ai pozzi per uso irriguo, è ammessa la realizzazione di un nuovo unico pozzo, connesso a un impianto di irrigazione e/o a una forma di stoccaggio/conservazione

Per irrigazione seguono una serie di altri CR di conformità all'art. 74 del Reg. 2021/2115 (no impatto ambientale, piano di gestione del bacino, stato corpi idrici buono, risparmio idrico potenziale per miglioramento impianti)

SRD01 – Inv. produttivi per la competitività delle az. agricole

Impegni	IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione fatte salve eventuali varianti; IM02 –assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni
Altri obblighi	OB01 Rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità di cui al Reg. 2022/129
Anticipi	Max 50% del contributo pubblico concesso
Forma e tipo di sostegno:	Sovvenzione in conto capitale - Rimborso di spese effettivamente sostenute
Intensità di aiuto	Aliquota base 40% + 10% per giovani agricoltori + 10% zona montana
Modalità attuative	L'intervento sarà attivato in maniera autonoma o combinato con l'intervento SRE01 mediante la modalità pacchetto (pacchetto giovani) con un unico bando
Demarcazione	La demarcazione con gli interventi del settore vitivinicolo è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM vino. Settore apistico è stabilita dal D.M. vigente dell'OCM apistico e dal Sottoprogramma regionale apicoltura 2023-2027 vigente. Gli istruttori delle domande di sostegno verificano l'ammissibilità delle operazioni attraverso un adeguato sistema informatico di controllo.

SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale

Azioni/finalità	<p>a) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici Investimenti per la razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti e di altri inquinanti dell'aria (ammoniaca) e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo. Inclusi investimenti per la realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento</p> <p>b) Investimenti per la tutela delle risorse naturali Investimenti per la tutela qualitativa delle acque e la gestione sostenibile dei prodotti fitosanitari nonché investimenti per la tutela del suolo (fertilità, struttura e qualità). Inclusi investimenti per attrezzature che impediscono l'inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i <i>biobed</i></p> <p>c) Investimenti irrigui Investimenti per uso sostenibile delle risorse irrigue. Sono previsti investimenti per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali per un risparmio di risorse idriche o che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse, anche nell'ottica di e l'irrigazione di soccorso.</p> <p>d) Investimenti per il benessere animale Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza</p>
Beneficiari	Aziende agricole – IAP e CD

SRD03 – inv. nelle aziende agricole per diversificazione in attività non agricole

Azioni/finalità	<p>Investimenti per le attività di <u>diversificazione aziendale</u> che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.</p> <p>L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.</p> <ul style="list-style-type: none">a) agriturismo;b) agricoltura sociale;c) attività educative/didattiche;d) trasformazione di prodotti agricoli, prevalentemente aziendali, in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendalif) selvicoltura, acquacoltura, e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli
Beneficiari	Aziende agricole – IAP e CD. No coadiuvanti familiari.

SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azioni/finalità

Investimenti non produttivi agricoli (su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo).

Carattere non produttivo: investimenti non siano connessi al ciclo produttivo aziendale o in caso di connessione che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.

Caratterizzazione ambientale: non ammissibili investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

~~Azione 2 – Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua~~

Le tipologie di investimento ammissibili all'interno dell' Azione 1 sono organizzate nei quattro sotto-interventi

1. SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITÀ
2. ELEMENTI NATURALIFORMI DELL'AGROECOSISTEMA
3. TUTELA DEGLI ELEMENTI TRADIZIONALI DEL PAESAGGIO RURALE
4. MIGLIORAMENTO DELLA COESISTENZA TRA L'AGRICOLTURA, GLI ALLEVAMENTI E LA FAUNA SELVATICA

Beneficiari

Impese agricole singole o associati ed altri soggetti pubblici e privati gestori del territorio

SRD05 – impianti forestazione/imbosch. e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Azioni/finalità	<p>L'intervento è volto a realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.</p> <p>AZIONE SRD05.1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole</p> <p>AZIONE SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole</p> <p>AZIONE SRD05.3 - Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole:</p> <p style="padding-left: 40px;">Sotto azione 053.1 - Sistemi silvoarabili su superfici agricola;</p> <p style="padding-left: 40px;">Sotto azione 053.2 - Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva</p>
Beneficiari	<p>Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.</p> <p>Per SRD05.2 solo privati</p>

SRD06 – inv. per la prevenzione e ripristino potenziale produttivo agricolo

Azioni/finalità	<p>1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico;</p> <p>2) Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie.</p> <p>Sotto-azione 1.1 Investimenti per la prevenzione danni di tipo biotico;</p> <p>Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico, che comprende 2 interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• intervento 1.2.1 reti antigrandine• intervento 1.2.2 acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo)
Beneficiari	<p>Aziende agricole</p> <p>Per sotto-azione 1.1 anche Enti pubblici</p> <p>Per sotto-azione 1.2 solo IAP e CD</p>

SRD07 – infrastrutture per agricoltura e sviluppo socio economico aree rurali

Azioni/finalità

Sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. Dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

Azioni:

- ~~1. reti viarie al servizio delle aree rurali;~~
2. reti idriche;
3. reti primarie e sottoservizi;
4. infrastrutture turistiche;
- ~~5. infrastrutture ricreative;~~
6. infrastrutture informatiche e servizi digitali;
7. infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata.

Beneficiari

Soggetti pubblici (compresi Comuni e Regione) o privati in consorzio, in base all'azione

SRD08 – investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Azioni/finalità	<p>Sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.</p> <p>Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale e gestione di alpeggi Sorveglianza, la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi, il pronto intervento contro eventi calamitosi di origine naturale e antropica nonché l'espletamento delle normali attività silvo-pastorali, la tutela e la gestione attiva del territorio al fine di evitarne l'abbandono colturale della montagna e la conservazione del paesaggio.</p> <p>Azione 2) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili da prodotti e sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, favorendo lo sviluppo di comunità energetiche attraverso investimenti ad uso collettivo</p> <p>Azione 3) infrastrutture irrigue e di bonifica risponde in ambito extra aziendale ai fabbisogni efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche nel comparto agricolo</p>
Beneficiari	Az. 1 e 2. pubblici e privati anche associati – Az.3 Consorzi gestori ed enti irrigi

SRD09 – investimenti non produttivi nelle aree rurali

Azioni/finalità	<p>a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;</p> <p>b) miglioramento degli alloggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alloggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali;</p> <p>valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza.</p> <p>a) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;</p> <p>b) riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive;</p> <p>c) miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.</p>
Beneficiari	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata, proprietari di alloggi o aventi la disponibilità delle aree o dei beni immobili oggetto di intervento

SRD12 – investimenti prevenzione e ripristino danni foreste

Azioni/finalità	<p>Interventi utili e necessari per accrescere la protezione degli ecosistemi forestali nazionali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché per intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico.</p> <p>AZIONE SRD12.1 - Prevenzione dei danni alle foreste AZIONE SRD12.2 - Ripristino del potenziale forestale danneggiato</p>
Beneficiari	<p>Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale</p>

SRD13 – investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli

Azioni/finalità

Azione 1

- a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi,
- c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;
- d) Adeguamento ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
- e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,
- f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa;
- g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni
- h) apertura di nuovi mercati.

Azione 2

- a) Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale.

Beneficiari

Imprese di trasformazione e commercializzazione con esclusione di:

SRD15 – investimenti produttivi forestali

Azioni/finalità

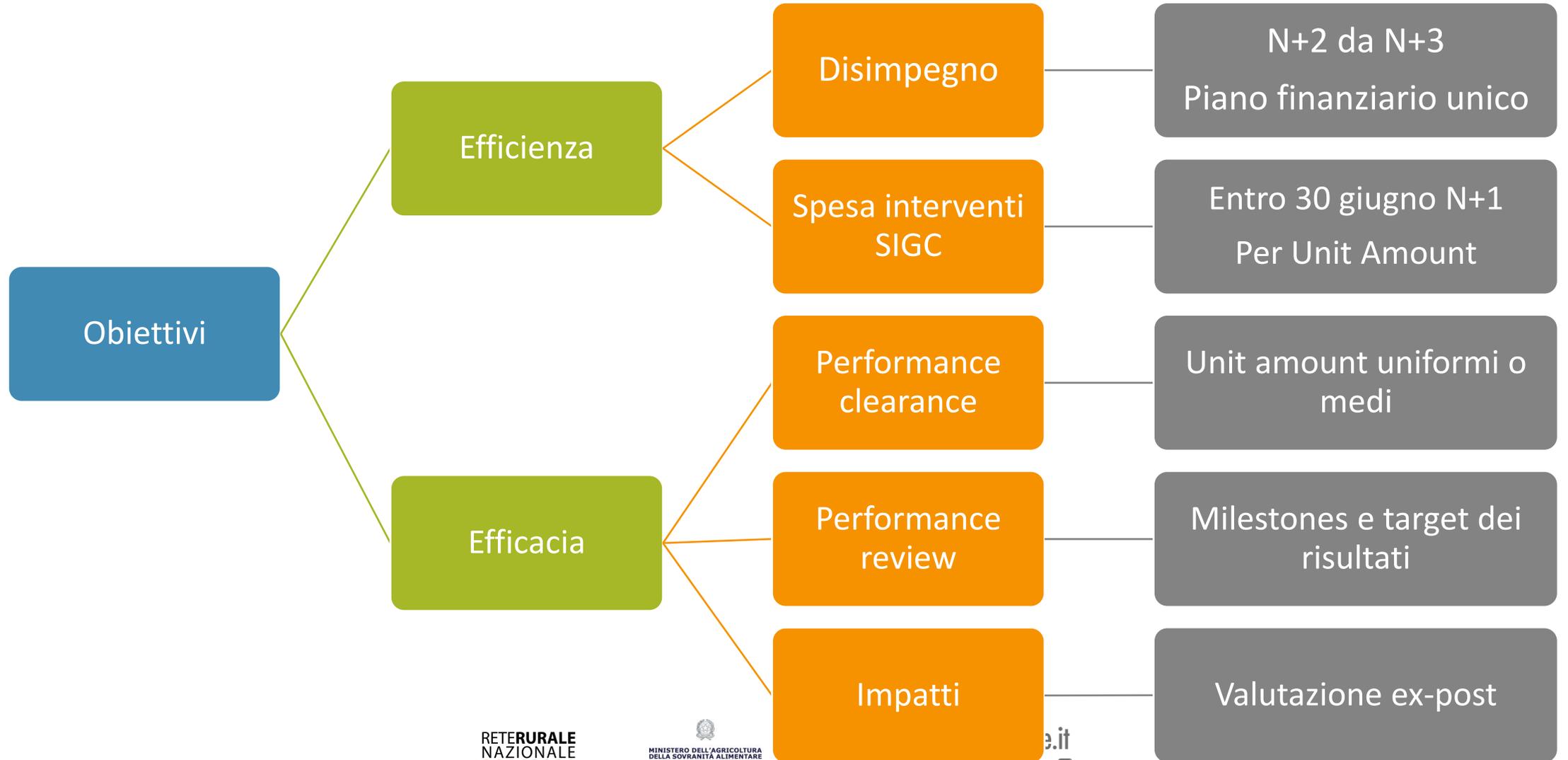
~~SRD15.1)Interventi selvicolturali;~~
(ATTUATA TRAMITE LEADER)

SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti;

L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

- a) ammodernamento, riconversione, acquisizione di immobili e infrastrutture aziendali;
- b) ammodernamento macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco nonché per trasformazione e commercializzazione;
- c) introduzione di innovazioni per ottimizzare utilizzazione e trasformazione dei prodotti
- d) piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti
- e) infrastrutture logistiche e della viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale;
- f) l'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti;
- g) miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione
- h) ottimizzaree/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali,
- i) ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi

Le sfide attuative per il raggiungimento degli obiettivi





Grazie per l'attenzione

stefano.angeli@crea.gov.it